SCIENZA & VITA: IL NOSTRO CONTRIBUTO CONCRETO ALLA PRIMA GIORNATA NAZIONALE DELLA SALUTE DELLA DONNA

Scienza & Vita (S&V) aderisce alla prima Giornata nazionale della Salute della Donna, che si celebra oggi 22 aprile a Roma, su iniziativa del Ministero della Salute. L'evento nasce con l'obiettivo di "sensibilizzare tutti i cittadini sul tema della salute della donna, intesa come prevenzione di patologie specifiche e benessere psicofisico del mondo femminile". In quest'ottica, S&V accoglie l'invito del Ministro a "rappresentare l'universo femminile in una chiave diversa, che evidenzi le problematiche di salute e la specificità di genere in questo ambito", per "aprire una riflessione ampia e pubblica" sul tema.

S&V ritiene che sia necessario interrogarsi sul significato dell'essere donna e madre, in un contesto sociale e culturale che sta smarrendo il senso profondo del generare umano e della maternità. Ciò richiede innanzitutto il superamento di quelle teorie femministe che guardano all'emancipazione della donna esclusivamente in chiave di superamento del suo ruolo biologico, ovvero attraverso la negazione della maternità.

Di fronte alla diminuzione della fecondità della popolazione e del tasso di natalità, al fatto che in Italia le donne partoriscono in età sempre più avanzata, con maggiori rischi per la salute propria e dei nascituri, S&V ribadisce il suo impegno per promuovere un'informazione completa, solidamente fondata su basi scientifiche, che aiuti soprattutto le nuove generazioni a vivere in pienezza e consapevolezza la

dimensione della fertilità. Nel suo impegno educativo, S&V propone una prospettiva integrale ed armonica dell'essere donna, che contempla tanto la sua corporeità, quanto la sua dimensione interiore e spirituale, riconoscendo e valorizzando la specificità e bellezza insite nella sua natura femminile.

Oggi, in particolare, appare impellente la necessità di ricondurre ad unità la frantumazione del femminile a cui stiamo assistendo. Per questo S&V desidera farsi interprete di un nuovo femminismo che rimetta al centro la pienezza e la bellezza dell'essere donna, che porti di nuovo all'evidenza le differenze sessuali, in quanto manifestazione della naturale complementarietà "uomo – donna", e che promuova una reale parità dei diritti fra i due sessi. L'orizzonte d'impegno, dunque, è un'azione culturale e sociale perché le donne, nel perseguimento della propria piena realizzazione, non debbano rinunciare ad essere anche madri e siano fattivamente aiutate a rimuovere gli eventuali ostacoli economici e sociali alla maternità, tra cui la gestione del lavoro.

L'adesione dell'Associazione alla Giornata non è solo a livello d'intenti, ma si traduce nella concreta partecipazione ad uno dei 10 tavoli di lavoro, dedicato al tema "sessualità, fertilità e salute materna". Nel proprio contributo, S&V sottolinea come in ogni ambito della salute, la prevenzione passi necessariamente attraverso la conoscenza, compreso il contesto specifico della fertilità. Pertanto, propone: a) la promozione di iniziative di conoscenza, nell'ambito di politiche socio-sanitarie, rivolte alle giovani generazioni, anche nella fascia delle ragazze pre-puberi (10-11 anni), con linguaggio e modalità adeguate alla loro età, alla loro sensibilità umana, attraverso il coinvolgimento delle famiglie; b) la conoscenza della fertilità anche attraverso la diffusione dei cosiddetti "metodi diagnostici naturali della fertilità umana".

Paola Ricci Sindoni

Presidente S&V